



COMUNE DI FERMO

**ASSESSORATO alle Politiche Sociali e di Ambito sociale,
politiche educative e scolastiche, politiche per l'immigrazione e l'integrazione,
Centro "Montessori".**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del Servizio di Rafforzamento
del Segretariato Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale XIX**

CIG

CUP: F51H22000290001 - F51H23000300001 - F59G23000080002 - F51H25000050006

CUI: 00334990447202400020

INDICE

Premessa

Art.1 Ente Appaltante

Art. 2 Riferimenti normativi

CAPO I – OGGETTO E NATURA DELL’APPALTO

Art. 3 Oggetto dell’appalto, destinatari ed obiettivi

Art. 4 Durata dell’Appalto

Art. 5 Importo a base di gara

Art. 6 Proroga e quinto d’obbligo

Art. 7 Luogo di esecuzione, articolazione oraria, supporti ed attrezzature

Art. 8 Modalità di fatturazione, pagamenti

Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari

CAPO II – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

Art. 10 Personale per l’espletamento del servizio

Art. 11 Organizzazione del lavoro

Art. 12 Clausola sociale di prioritario assorbimento di personale della precedente gestione

Art. 13 Obblighi dell’affidatario in materia di personale

Art. 14 Formazione

Art. 15 Verifica periodica della gestione

CAPO III – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Art. 16 Garanzia provvisoria

Art. 17 Garanzia definitiva

Art. 18 Assicurazione e responsabilità del soggetto aggiudicatario

CAPO IV- CONTRATTO

Art. 19 Revisione dei prezzi

Art. 20 Subappalto

Art. 21 Avvio dell’esecuzione del contratto

Art. 22 Penali

Art. 23 Trattamento dati personali

Art. 24 D.Lgs 196/2003 – T.U. Privacy

Art. 25 Recesso

Art. 26 Risoluzione del contratto

CAPO V – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME FINALI

Art. 27 Transazione e foro competente

Art. 28 Accordo bonario

Art. 29 Accesso agli atti e divieto di divulgazione

Art. 30 Spese e tasse

Art. 31 Disposizioni finali

PREMESSA

La Regione Marche, con DD. GG. RR. n. 337 del 13/02/2001 e n. 592 del 19/03/2002, ha istituito gli Ambiti Territoriali Sociali quali organismi di facilitazione dei processi riorganizzativi e programmatici dei servizi sociali nel territorio regionale.

Sulla base del dimensionamento del territorio regionale operato dalla Regione Marche, il Comune di Fermo fa parte dell'Ambito Territoriale Sociale (A.T.S.) n. XIX unitamente ai Comuni di: *Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte Rinaldo, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Montegranaro, Monte Leone di Fermo, Montottone, Moresco, Monterubbiano, Ortezzano, Pedaso, Porto San Giorgio, Petritoli, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Servigliano e Torre San Patrizio.*

Con la deliberazione n. 1 del 12/04/2002 il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale XIX ha individuato il Comune di Fermo quale Comune capofila, con il compito di approvare e realizzare i piani territoriali di intervento, articolati in progetti esecutivi mirati all'attivazione o al potenziamento di interventi e servizi sociali a valere sulla comunità territoriale di tutto l'Ambito XIX.

L'A.T.S. n. XIX è dunque costituito per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali, ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale; l'Ambito svolge in forma associata le competenze comunali previste dalla Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*"; in particolare governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività socio-assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

Il Comune di Fermo dunque, al fine di unificare la gestione dei servizi e funzioni sociali a livello di ambito, provvede all'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi, quali presupposti essenziali per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona dei servizi socio- assistenziali, che costituisce lo strumento attraverso il quale gli enti, tramite la Convenzione Quadro per la Gestione Associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, approvata dal Comitato dei Sindaci con deliberazione n. 17 del 19/12/2022, assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi sociali, nonché il necessario impulso per il miglioramento dei servizi sull'intero territorio.

Il Comune di Fermo, in quanto comune capofila dell'A.T.S. n. XIX, assume così la titolarità del servizio per i comuni in gestione associata ed è quindi a tutti gli effetti, per la presente procedura, Stazione Appaltante.

ART. 1

Ente Appaltante

L'Amministrazione Appaltante è il Comune di Fermo con Sede Legale in Fermo (FM), via Giuseppe Mazzini, n. 4 – 63900 – Ambito Territoriale Sociale XIX – Settore III “*Cultura, politiche per il benessere della persona, promozione e marketing territoriale*”, C.F. e P.I. 00334990447.

Telefono: 0734284500;

Siti istituzionali: www.comune.fermo.it e www.ambitosociale19.it;

PEC: coordinatore@pec.ambitosociale19.it;

EMAIL: ambito19@comune.fermo.it;

ART. 2

Riferimenti Normativi

- La legge 328/00 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”. All’art. 22 individua tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali il “Segretariato Sociale”, che rappresenta una vera e propria porta di accesso al sistema dei servizi socio – sanitari del territorio.
- Il “*Nomenclatore degli Interventi e Servizi Sociali*”, nel quale si fa riferimento alle forme di erogazione delle prestazioni socio-assistenziali e ad integrazione socio-sanitaria dei Comuni singoli e associati, prevede, tra gli interventi e i servizi, il “*Segretariato sociale, informazione e consulenza per l’accesso alla rete dei servizi*” quale servizio di informazione rivolto a tutti i cittadini, fornendo notizie sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, in modo da offrire un aiuto per la corretta utilizzazione dei servizi sociali.
- Il “Piano Regionale per la non autosufficienza LEPS PUA”;
- Il “*Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2024 -2026*” emanato in attuazione del D.lgs. 147/2017 (art. 21), ha come obiettivo il benessere sociale della popolazione, da raggiungere attraverso lo strumento del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ponendo, tra le azioni prioritarie da tenere presenti nella programmazione regionale delle risorse del FNPS, il rafforzamento dell’istituto dei Punti Unici di Accesso (PUA), quale porta di accesso alla rete dei servizi e delle risorse territoriali, nonché modalità organizzativa dei servizi di accoglienza e orientamento tra Comune/ATS e Distretto AST, area all’interno della quale rientra anche il Segretariato Sociale.
- Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo povertà) istituito dalla Legge di Stabilità 2016 (art. 1, comma 386, della legge 208/2015) finalizzato all'attuazione del Piano nazionale di lotta alla povertà e al finanziamento della misura di contrasto alla povertà, prevedendo tra le possibilità di utilizzo delle risorse assegnate, il loro impiego per il Rafforzamento dei servizi di Segretariato Sociale, quale funzione di informazione, consulenza e orientamento, ammettendo tra le spese ammissibili, come indicato nelle “*Linee Guida per l’impiego della quota servizi del Fondo Povertà 2021 – 2023*”, il costo del personale impiegato ad incremento della dotazione organica originaria e i costi delle attività di informazione, nonché la spesa per il personale amministrativo (punto 7.1 “*Altre figure professionali*”), in particolare:

✓ Fondo Lotta alla povertà - Quota Servizi – Annualità 2022 – CUP F51H22000290001;

✓ Fondo Lotta alla povertà – Quota Servizi e interventi di contrasto alla povertà – Annualità 2023 – CUP F51H23000300001;

- Progetto Home Care Premium INPS 2025 - 2028 (HCP 2025) nel quale l'istituto riconosce un contributo per l'attività di gestione, ovvero le spese relative al personale dedicato alle attività che rientrano nel progetto (sportello telefonico, attività di gestione del PAI e attività di gestione amministrativa e rendicontazione).
- PR Marche FSE + 2021 – 2027 – Asse Inclusione Sociale – OS 4.K (1) *“Progetti di potenziamento degli ATS”* - CUP F59G23000080002.
- La Legge della Regione Marche n. 32/2014 *“Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”* all'art. 2 *“Tipologie di Servizi Sociali”*, comma 2, lett. a) prevede tra i servizi sociali diretti a rispondere alle esigenze dei destinatari residenti nel comune associato, *i servizi sociali professionali e segretariato sociale per l'accesso ai servizi e per la presa in carico dell'assistito*.
- La *“Carta dei Servizi Sociali”* dell'ATS XIX, nella quale si definisce l'attività del PUA quale porta unitaria di accesso alle cure territoriali ed alle prestazioni sanitarie, socio – sanitarie e sociali, ad eccezione delle situazioni emergenziali, nonché nella sua fase di informazione e orientamento – Segretariato Sociale.
- Progetto *“DesTEENazione - Desideri in azione” Comunità Adolescenti - Avviso pubblico per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale Triennio 2024-2026”* importo ammesso a finanziamento pari ad euro 3.314.854,65 a valere sulle risorse FSE+ CUP F51H25000050006 e FESR CUP F55E25000080006 del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027.
- L.R. n. 67/2001, D.lgs. n. 40/2017 che istituiscono il Servizio Civile Universale per il quale il Comune di Fermo, in qualità di ente capofila dell'ATS XIX, si è accreditato per la gestione del Servizio Civile Nazionale/Universale e Servizio Civile Regionale e gestisce l'attività di progettazione, promozione, selezione, formazione, nonché di gestione del servizio, monitoraggio, tutoraggio e controllo per tutte le sedi dei 31 comuni accreditati come sedi di servizio.
- Fondo Nazionale Politiche sociali FNPS *“Potenziamento ATS”*;
- Il cofinanziamento da parte dei Comuni in gestione associata alle spese di funzionamento e progettualità base dell'ATS XIX;

CAPO I – OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

ART. 3

Oggetto dell'appalto, destinatari ed obiettivi.

a) Oggetto dell'appalto:

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Rafforzamento del Segretariato Sociale, nonché il Punto Unico d'Accesso.

Il servizio di Segretariato Sociale mira a promuovere, agevolare e semplificare l'accesso delle persone che esprimono un bisogno sociale o sociosanitario, ed offre, attraverso i suoi sportelli interni ed esterni, prestazioni di segretariato sociale, informazione, accoglienza, ascolto, raccolta della segnalazione, consulenza, orientamento ed accompagnamento della domanda, prima valutazione dei casi, disbrigo pratiche relativamente ai servizi sociali e sanitari o attivazione degli altri referenti territoriali, avvio della segnalazione per la presa in carico delle situazioni complesse tramite l'attivazione dell'equipe multidisciplinare integrata.

Favorisce la promozione di iniziative di solidarietà sociale, oltreché di auto-organizzazione dei singoli e delle famiglie, aggiornamento della mappatura dei servizi e delle risorse sociali e socio – sanitarie disponibili nel territorio comunale, monitoraggio e valutazione di esito dei processi avviati.

E' un primo significativo livello di aggregazione dei dati, di verifica e di analisi della domanda e dell'offerta dei servizi sociali e sanitari e fornisce agli amministratori locali e all'Ambito una panoramica costante e aggiornata sulla situazione dei servizi in rapporto alla necessità della popolazione del territorio.

Si differenzia da uno sportello comunale (Ufficio Relazioni con il Pubblico) in quanto si tratta di un'informazione non generalizzata ma personalizzata, ossia che tende a rispondere a esigenze e/o richieste personali del soggetto al fine di garantire pari opportunità di accesso alle informazioni e ai servizi sociali e sociosanitari, estendendo la propria competenza oltre che nell'ambito dei servizi socio – sanitari rivolti alla non autosufficienza e alla disabilità, ma anche per l'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità.

Non si occupa del disbrigo di pratiche amministrative (es: ISEE) ma fornisce dirette indicazioni al cittadino in merito a pratiche e, qualora necessario, attiva collegamenti con gli sportelli competenti (es: compilazione modelli ISEE tramite gli sportelli dei patronati), fornendo informazioni ed orientamento ai cittadini su diritti e le opportunità sociali, sui servizi e gli interventi del sistema locale, nel rispetto dei principi di semplificazione, trasparenza e pari opportunità nell'accesso.

b) Obiettivi del servizio:

L'attività di Segretariato Sociale rientra nel più ampio concetto di Punto Unico di Accesso (PUA), ovvero una modalità organizzativa di approccio multiprofessionale, una porta di accesso alla rete dei servizi e delle risorse territoriali, di accoglienza e orientamento tra Comune/ATS e Distretto ASL, finalizzata a garantire oltre all'unitarietà di accesso, la capacità di ascolto, svolgendo una funzione di orientamento, filtro nonché una funzione di monitoraggio dei bisogni e delle risorse.

Secondo il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 – 2023, al punto 2.7.1 “*Scheda intervento: punti unici di accesso – Obiettivi*” gli obiettivi principali sono:

- *Promuovere, agevolare e semplificare il primo accesso ai servizi sociali e socio-sanitari, favorendo l'integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari, in un'ottica di integrazione (o valorizzandola, ove già esistente). La caratterizzazione sociale di sportelli informativi e di orientamento va intesa come ampliamento delle informazioni non solo alla materia sociale ma alle opportunità inclusive e di partecipazione che la comunità locale esprime.*
- *Orientare le persone e le famiglie sui diritti alle prestazioni sociali e socio-sanitarie in una logica di continuità assistenziale e sulle modalità di accesso.*
- *Garantire un accesso unitario, superando la differenziazione dei diversi punti d'accesso, anche valorizzando l'apporto delle nuove tecnologie e degli obiettivi di digitalizzazione e interoperabilità dei diversi sistemi informatici.*
- *Assicurare e rafforzare l'integrazione tra il sistema dei servizi sociali e il sistema socio-sanitario del lavoro e della formazione assicurando sia il livello dell'accesso che la successiva presa in carico multidisciplinare, integrata anche con le reti della comunità locale. Assicurare l'integrazione diretta con altri servizi rivolti all'inclusione sociale, quali servizi per il lavoro e la formazione ed altre risorse di comunità.*
- *Promuovere la semplificazione e l'uniformità delle procedure, l'unicità del trattamento dei dati e la garanzia della presa in carico “globale” della persona da parte dei Comuni/ATS e capitolo 2 delle Aziende Sanitarie, con particolare attenzione ai servizi di supporto alla domiciliarità dell'assistenza.*

La funzione di segretariato sociale (art. 22, comma 4 lett. A) risponde all'esigenza primaria dei cittadini di:

- avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi;
- conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui vivono che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

Pertanto, la finalità del servizio è quella di:

- a) Analizzare i problemi e i bisogni del richiedente;
- b) Orientare le persone e le famiglie dopo aver verificato la congruità della richiesta di intervento ed eventuale rinvio ad altro servizio;
- c) Garantire un accesso unitario;
- d) Raccolta della documentazione reddituale, sanitaria e tutto quanto occorrente per le procedure di attivazione del servizio;
- e) Monitoraggio dei tempi che intercorrono tra domanda e attivazione del Servizio e dei tempi assistenziali;

c) Destinatari del servizio:

Il servizio ha come destinatari tutti i cittadini singoli e le famiglie residenti o temporaneamente presenti sul territorio dell'ATS XIX che esprimono un bisogno sociale o sociosanitario, con bisogni semplici e in situazioni di fragilità e vulnerabilità sociale e/o sanitaria.

ART. 4

Durata dell'Appalto e possibilità di proroga.

L'appalto avrà una durata di 12 (dodici) mesi che decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto o dal suo concreto avvio. Alla scadenza del contratto il rapporto si intende risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

Il Comune di Fermo, quale Ente Capofila dell'ATS XIX, si riserva la facoltà di non aggiudicare la procedura o di posticiparne l'avvio previa motivata determinazione dirigenziale. L'eventuale mancata aggiudicazione o posticipazione dell'avvio del servizio non comporta a favore dei concorrenti il diritto a rimborsi di indennità di sorta.

E' facoltà del Comune di Fermo, ente capofila dell'ATS XIX, recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse e per fatti sopravvenuti non imputabili alla Stazione Appaltante.

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

ART. 5

Importo a base di Gara

L'importo complessivo posto a base di gara è di € 278.872,67, al netto d'IVA, comprensivo delle spese di gestione pari al 4,5% e dell'utile pari all'1,5%, per 12 mesi (o comunque fino al completo utilizzo del monte ore stabilito in fase di aggiudicazione) con oneri della sicurezza pari a zero.

Il corrispettivo del Servizio, su base annua è così dettagliato:

FIGURE PROFESSIONALI	Categoria	Monte ore	TOTALE (IVA ESCLUSA)
Assistente Sociale	D2	6.144	142.110,72
Amministrativo	C1	5.856	120.809,28
TOTALE PER 12 mesi			262.920,00
SPESE DI GESTIONE al 4,5%			11.831,40
MARGINE DI UTILE DI IMPRESA ALL'1,5%			4.121,27
A) Importo a Base di Gara (Iva Esclusa)			278.872,67
B) Costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso			0,00
A) + B) Importo Complessivo (IVA esclusa)			278.872,67

Il costo del personale è stato determinato ai sensi della tabella Ministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvata con Decreto Direttoriale n. 30 del 14/06/2024, relativa al costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario – assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo.

Ai sensi dell'art. 41 co. 14 del D.lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono soggetti a ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale.

ART. 6**Proroga e quinto d'obbligo.**

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs 36/2023, la stazione appaltante qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 10, D.lgs 36/2023 è ammessa la proroga del contratto su richiesta della Stazione Appaltante fino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. In tal caso il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabilite nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs 36/2023 in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentivo, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per le persone, animali, cose, oppure l'igiene pubblica, oppure un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto, fino all'individuazione del nuovo contraente.

I costi stimati, conseguenti all'applicazione delle opzioni sopra descritte. sono i seguenti:

Importo complessivo a base di gara (IVA esclusa)	278.872,67
Importo massimo per l'opzione di proroga di 12 mesi (IVA esclusa)	278.872,67
Importo massimo in caso di variazioni in aumento nei limiti del quinto dell'importo del contratto (IVA esclusa)	55.774,53
Valore Globale Stimato (IVA esclusa)	613.519,88

ART. 7**Luogo di esecuzione, articolazione oraria, supporti ed attrezzature**

Il servizio articolerà le proprie azioni prevalentemente presso i locali dove sono ubicati gli uffici dell'ATS XIX, ovvero:

- Piazzale Azzolino, 18 – 63900 – Fermo (FM);

e, considerata la vastità del territorio, anche negli uffici dei Comuni che fanno parte del territorio dell'ATS XIX, come da elenco riportato in Premessa, nonché nella sede dell'AST di Fermo, nell'ambito di quei progetti/interventi di natura socio – sanitaria.

Le figure professionali dovranno prendere servizio direttamente presso la sede indicata, negli orari che indicativamente saranno articolati nel seguente modo:

LUNEDI	8:00 – 14:00	
MARTEDI	8:00 – 14:00	15:00 – 18:00
MERCOLEDI	8:00 – 14:00	
GIOVEDI	8:00 – 14:00	15:00 – 18:00
VENERDI	8:00 – 14:00	

La programmazione dell'orario di servizio di cui sopra non è vincolante in quanto, l'ATS XIX, si riserva la facoltà insindacabile di apportare delle variazioni sia in considerazione della tipologia del contratto di ciascuna figura professionale (Ore settimanali) sia in relazione alle necessità che si dovessero rendere necessarie al fine di adeguare il servizio alle esigenze degli utenti nell'attività di front-office, nel rispetto dei limiti del servizio appaltato.

Per quanto concerne la logistica, fatte salve diverse ubicazioni, si prevede l'utilizzo di strutture e spazi operativi negli uffici dell'ATS XIX del Comune di Fermo.

Sarà a capo della stazione appaltante la dotazione strumentale, ossia beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività e il materiale di cancelleria necessario alla realizzazione del servizio.

L'affidatario è tenuto ad un uso corretto e diligente delle attrezzature, degli arredi e dei locali.

La stazione appaltante provvederà direttamente a proprio carico anche agli oneri relativi alle utenze (gas, acqua, telefono, elettricità). Le linee telefoniche messe a disposizione della ditta aggiudicataria dovranno essere esclusivamente utilizzate per le finalità istituzionali previste dal presente capitolato.

ART. 8

Modalità di fatturazione, pagamenti.

L'operatore economico aggiudicatario, entro la prima decade del mese successivo a quello di riferimento, presenterà la fattura all'ATS XIX, ente capofila Comune di Fermo attestante l'effettiva erogazione del servizio, che dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- Essere esclusivamente in formato elettronico e trasmesse attraverso il Sistema di interscambio (SdI);
- Essere trasmesse al Comune di Fermo con il seguente codice univoco T4OFHC;
- Riportare il CIG e il CUP, quando previsto, nonché gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione;
- Il monte ore degli operatori e la tariffa oraria con allegati i fogli presenza;

L'ufficio di coordinamento dell'ATS XIX si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicataria di emettere mensilmente le fatture secondo l'articolazione più funzionale alle esigenze amministrative e contabili dell'ente (es. se il committente si avvale di fondi esterni per la realizzazione di quota del servizio, potrà richiedere una fatturazione separata per la quota finanziata da quei fondi ai fini della adeguata rendicontazione), nonché:

- Apporre in fattura diciture, riferimenti o descrizioni che si rendano necessarie per le esigenze amministrative dell'ente (ad es. riferimenti conformi alle Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo povertà annualità 2022);
- Produrre ogni ulteriore documentazione, es. time sheet, ecc., che si renda necessaria in ragione delle esigenze di rendicontazione del Committente rispetto alla tipologia di fondi utilizzati;
- L'aggiudicatario dovrà produrre detta documentazione nei tempi, nelle forme, nei contenuti, nei termini e modalità impartite dalla stazione appaltante in ragione delle esigenze contabili e rendicontative.

Il pagamento delle fatture da parte dell'ATS XIX avverrà con periodicità mensile.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione. Per gli eventuali ritardi o sospensione dei pagamenti in seguito a esito negativo delle verifiche sopra citate, il prestatore di servizi non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

In nessun caso la stazione appaltante farà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente Capitolato. Il pagamento della prestazione, in ogni caso, è subordinato alla previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva che sarà richiesto esclusivamente dalla stazione appaltante ex art. 16-bis, comma 10, del D.L.185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'avvio, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

ART. 9

Tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, nonché tutti gli ulteriori obblighi derivanti dalla medesima legge e s.m.i. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto verrà risolto di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi del o dei conti correnti dedicati al presente appalto entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutti i documenti contabili (fatture, bonifici, etc.) dovranno riportare il "Codice Identificativo di Gara" (C.I.G.), riferito al servizio.

Il contratto d'appalto è risolto di diritto in tutti i casi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.6 della medesima Legge.

CAPO II – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

ART. 10

Personale per l'espletamento del servizio.

Per la realizzazione del servizio e l'espletamento delle attività previste si richiede la presenza di figure professionali qualificate, al fine di garantire all'utenza un ottimale standard di esecuzione, in particolare:

- Figure di Assistenti Sociali, per un monte ore annuale complessivo di n. 6.144, in possesso dei seguenti requisiti:
 - Iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali;
 - Idoneo titolo di studio Universitario;
- Figure di Amministrativi, per un monte ore annuale complessivo di n. 5.856, in possesso del seguente requisito:
 - Diploma di scuola secondaria superiore;

Il personale impiegato nel servizio, posto alle dirette e uniche dipendenze della Ditta aggiudicataria, dovrà in ogni caso conoscere e seguire, a norma dell'articolo 2, comma 3° del D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, gli obblighi di condotta previsti dal “Codice etico dei dipendenti pubblici” ed avere i seguenti requisiti di base:

- capacità fisica e idoneità professionale a svolgere il compito assegnato ed idoneità sanitaria previsti dalla normativa vigente;
- idoneità psico attitudinale per l'attività da svolgersi con gli utenti;
- assenze di condanne penali e di carichi penali pendenti per reati che incidono sulla moralità professionale.

Presso la ditta aggiudicataria deve essere conservata la documentazione attestante il possesso dei requisiti, titoli di studio, certificazioni professionali e quelle inerenti all'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti. Il responsabile del procedimento ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni necessarie per l'espletamento del servizio.

Il Servizio dovrà essere svolto dall'aggiudicatario esclusivamente a proprio rischio, con proprio personale, mediante autonoma organizzazione d'impresa e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, sollevando l'Amministrazione aggiudicatrice da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Amministrazione resta assolutamente estranea al rapporto di lavoro tra l'aggiudicatario e il proprio personale addetto al servizio e non potrà essere in alcun modo coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere.

Il personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con i soggetti seguiti e le loro famiglie, potendo discutere le problematiche individuali esclusivamente con gli operatori coinvolti nella gestione dei casi.

Al personale è fatto inoltre assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate, oltre:

- mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, professionale, riservato, corretto e disponibile nei riguardi dell'utenza, delle famiglie e degli Uffici Comunali;
- partecipare agli interventi di programmazione e verifica dell'attività in collaborazione con i diversi soggetti interessati (famiglie, ente locale, Ambito, AST, Istituzioni scolastiche e organizzazioni di volontariato) e ai percorsi di formazione organizzati dalla stazione appaltante;
- osservare, nell'espletamento del servizio, tutti gli accorgimenti per garantire la massima economicità del servizio.

La non osservanza di tali disposizioni, nonché in caso di:

- scarse attitudini o non capacità a svolgere il servizio;
- comportamento poco corretto non idoneo a garantire le finalità dei servizi;
- presenza di gravi inadempienze;
- eccesso di assenze;

dà facoltà all'ATS, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale o comunque di segnalare, per i dovuti provvedimenti, all'Aggiudicataria il nominativo del personale che ha adottato dei comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente capitolato, l'aggiudicataria provvederà dunque alla sostituzione del personale ritenuto non idoneo all'espletamento entro un termine ragionevole che non pregiudichi il normale svolgimento del servizio.

Ogni variazione di personale che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto, adeguatamente motivata e documentata, deve essere tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario si assume l'obbligo per sé e per i suoi dipendenti e/o collaboratori del rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Fermo, Ente capofila dell'ATS XIX, che è disponibile sul sito internet istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.fermo.it.

ART. 11

Organizzazione del lavoro

L'aggiudicatario è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi. In caso di astensione dal lavoro di personale è comunque tenuta ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo alla sostituzione del dipendente assente, con personale avente i requisiti prescritti nell'art. 13 del presente Capitolato.

In ogni caso la l'operatore economico dovrà garantire, per quanto possibile, la stabilità del personale impegnato e limitare il turn over al minimo indispensabile al fine di assicurare l'efficienza e standard qualitativi costanti del servizio.

Nell'ambito del principio generale di reciproca collaborazione, l'affidatario dovrà segnalare tempestivamente al coordinatore dell'ATS XIX ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa essere di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, alla realizzazione di attività programmate, al rapporto con gli utenti e in generale a tutto ciò riguardi l'espletamento del servizio.

In tale quadro l'operatore economico è tenuto a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

Nell'eseguire le prestazioni a proprio carico, la ditta affidataria organizzerà l'attività con autonomia, fermo restando i seguenti obiettivi a proprio carico:

- garantire la funzionalità, l'adattabilità e l'immediatezza degli interventi;
- garantire la riservatezza delle informazioni relative alle persone che fruiscono del servizio;
- osservare tutti gli accorgimenti necessari ed idonei a garantire la massima economicità del servizio;
- rendere le prestazioni in stretta integrazione con il Coordinatore dell'ATS XIX, con l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX e con i servizi sociali di Comuni del territorio dell'ATS XIX

ART. 12

Clausola sociale di prioritario assorbimento di personale della precedente gestione

Al fine di favorire la continuità e la stabilità occupazionale dei lavoratori, l'operatore economico è tenuto all'applicazione della clausola sociale, di cui all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, impegnandosi ad assumere prioritariamente il personale già in servizio con la precedente gestione, ivi compreso il mantenimento degli scatti di anzianità di servizio, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e salvo il caso in cui il personale sia incorso in gravi e verificate inadempienze. In caso di aggiudicazione a Cooperativa Sociale, troverà comunque applicazione l'art. 37 del vigente CCNL delle cooperative sociali (cambi di gestione e obbligo di subentro) nelle modalità ivi riportate. In caso di aggiudicazione ad un concorrente che aderisce ad un CCNL diverso da quello delle Cooperative Sociali, l'aggiudicatario dovrà comunque garantire al personale adibito al servizio il livello e la qualifica più affine – sotto il profilo giuridico ed economico – tra quelle previste dal proprio CCNL rispetto alle categorie professionali del CCNL Cooperative Sociali individuata dalla stazione appaltante quale adeguata per le mansioni richieste.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nel "Allegato – Elenco personale".

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

ART. 13

Obblighi dell'affidatario in materia di personale

Per l'intera durata dell'appalto, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente ai lavoratori dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

La società aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziale ed assistenziali ed ai versamenti di contributi di legge nelle forme delle assicurazioni previste.

Qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi dettati dalle disposizioni vigenti in materia di regolarità retributiva e contributiva, l'Amministrazione procederà alla sospensione del corrispettivo dovuto, assegnando un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

ART. 14

Formazione

Tutto il personale, nell'ottica di promuovere lo sviluppo delle abilità, conoscenze e capacità dovrà frequentare, al di fuori dell'orario di lavoro e senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale, dei corsi di formazione di almeno n. 20 ore annue, a carico della Ditta appaltatrice su temi inerenti le attività da svolgere nei confronti dei destinatari dei servizi oggetto del presente capitolato.

L'operatore economico dovrà predisporre l'attuazione di programmi di formazione e aggiornamento professionale per tutte le figure impiegate, ed in maniera particolare per il personale neoassunto e per quello destinato a nuove mansioni e in occasione di modifiche organizzative. Annualmente la ditta dovrà inviare all'Ambito Sociale XIX l'elenco dei corsi effettivamente svolti specificando altresì i destinatari e le modalità di partecipazione degli operatori.

Il personale è altresì tenuto a partecipare alla Formazione/Supervisione organizzata dall'Ambito Sociale XIX e all'utilizzo degli strumenti sviluppati in tale contesto.

ART. 15

Verifica periodica della gestione

L'aggiudicatario si impegna a trasmettere all'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX una relazione sull'andamento del servizio predisposta dal Referente del Servizio concernente i dati sull'attività svolta e gli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti e delle problematiche emerse.

In itinere e al termine dell'intervento sono previsti degli incontri di valutazione tra Stazione Appaltante e Aggiudicataria per monitorare l'andamento e la qualità del servizio.

E' inoltre facoltà della Stazione Appaltante effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni previste.

L'operatore economico può comunque richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi o questioni autonomamente individuate e comunque pertinenti.

CAPO III - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

ART. 16

Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, la garanzia provvisoria non è dovuta in quanto, per la natura e l'oggetto del servizio e trattandosi di appalto sottosoglia, la stazione appaltante non ne richiede l'impegno.

ART. 17

Garanzia definitiva

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare la Garanzia definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023. All'esecutore del contratto è pertanto richiesta la costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 5% dell'importo contrattuale. Il soggetto aggiudicatario è altresì tenuto a presentare polizza di Responsabilità Civile come previsto dal successivo articolo, nel rispetto del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto non espressamente indicato si applicano le disposizioni vigenti in materia.

ART. 18

Assicurazione e responsabilità del soggetto aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti o soci lavoratori e si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai medesimi o dagli utenti in carico nell'ambito di tutte le attività, anche semplicemente connesse, oggetto dell'appalto. A tale scopo il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, prima dell'avvio dell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, onde sollevare l'ATS da qualsiasi responsabilità, apposite polizze assicurative relative a tutti i rischi connessi allo svolgimento dei Servizi per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del proprio personale durante l'esecuzione del servizio che per effetto della sua attività nei confronti dell'utenza. In particolare il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare:

- Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (RCT) durante lo svolgimento dei Servizi stipulata presso primaria compagnia di assicurazione.
- Apposita polizza ai fini della copertura della responsabilità civile presso i prestatori di lavoro (RCO), ai sensi della vigente legislazione, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione.

A fronte della stipula di tali polizze nessun onere aggiuntivo può essere richiesto alla Stazione Appaltante.

CAPO IV - CONTRATTO

ART. 19

Revisione dei prezzi.

Ai sensi dell'articolo 60, comma 1 e comma 2, lett. b), del Codice dei contratti, è ammissibile la revisione prezzi qualora si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione secondo le disposizioni del medesimo articolo.

Le clausole di revisione prezzi di cui al precedente comma 1, si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% del valore eccedente la predetta variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

La disciplina delle modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi e di corresponsione sono riportate all'art. 11, dell'all. II.2 bis del Codice. Per quanto previsto dal comma 1, del citato articolo, si dà atto che il CPV dell'oggetto dell'appalto è il seguente: "85300000 – 2 - Servizi di Assistenza Sociale e servizi affini" e che pertanto si procederà sulla base di questo, ai sensi del successivo comma 2 individuando l'associazione fra il predetto CPV e l'indice o gli indici ISTAT indicati nelle Tabelle D.1., D.2. e D.3 dello stesso allegato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, e dell'art.12, dello stesso allegato, le stazioni appaltanti verificano la variazione del prezzo dei contratti di servizi e forniture con la cadenza non superiore a quella di cui all'articolo 3, comma 1.

Le clausole di revisione dei prezzi introdotte ai sensi dell'articolo 60 sono attivate automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice sintetico, calcolato in coerenza con la Sezione III dell'all. II.2-bis del Codice, supera, in aumento o diminuzione la soglia del 5 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore degli indici sopra individuati, ai sensi dell'articolo 11, al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto allegato.

La revisione avviene esclusivamente previo monitoraggio a carico del DEC, o del RUP se non è stata prevista la sua nomina. La liquidazione delle somme dovute a titolo di revisione prezzi avverrà con periodicità annuale.

In caso di mancata attivazione automatica da parte della stazione appaltante secondo le previsioni di cui sopra, in ossequio al principio di fiducia, buona fede e di tutela dell'affidamento, l'appaltatore si impegna a formulare istanza di revisione, prima di ogni altra azione a tutela dei propri interessi.

ART. 20

Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs 36/2023 non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime, stante la fragilità dell'utenza destinataria dell'intervento oggetto di affidamento.

Resta inteso il divieto da parte della Società appaltatrice di cedere, in tutto o in parte il contratto aggiudicato, sia direttamente che indirettamente, sotto pena di immediata risoluzione del medesimo e del risarcimento dei danni, fatta eccezione per quanto disposto dalle vigenti leggi.

ART. 21

Avvio dell'esecuzione del contratto

Il RUP può autorizzare, ai sensi dell'articolo 50, co. 6 del D. Lgs. 36/2023, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della positiva verifica dei requisiti nel caso in cui il Servizio debba essere immediatamente avviato.

I termini e le modalità per addivenire alla stipula del contratto sono disciplinati dal combinato disposto dagli artt. 17 e 50 del D. Lgs 36/2023.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il Direttore dell'esecuzione e/o il RUP individuato ai sensi degli artt. 15 e 114 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 22

Penali.

L'aggiudicatario è tenuto a svolgere il servizio in conformità alle disposizioni del presente capitolato e di quanto proposto nell'offerta tecnica.

Le violazioni degli obblighi contrattuali che fanno carico all'aggiudicatario comporteranno l'applicazione delle seguenti penalità:

- In caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni, la Stazione Appaltante potrà applicare penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione di diritto del contratto.

La contestazione dell'addebito viene inviata a mezzo PEC all'aggiudicatario, invitando lo stesso a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni naturali e consecutivi, ed invitando l'operatore economico ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto.

Qualora l'aggiudicatario non contro-deduca nel termine di sette giorni, oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata la relativa penale.

L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

L'importo derivante dall'applicazione delle penali sarà detratto dalla garanzia definitiva. In tal caso la garanzia parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata dall'aggiudicatario entro 15 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione inviata mezzo PEC contenente l'invito a reintegrare la garanzia stessa, pena la risoluzione del contratto.

La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva.

ART. 23

Trattamento dati personali

1. Le parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ad effettuare il trattamento dei rispettivi dati personali nella piena e totale osservanza di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali.
2. L'attività di vigilanza e controllo sull'esecuzione del servizio da parte del Comune, sarà disposta anche riguardo al rispetto da parte del gestore del servizio di tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

3. Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del contratto derivante dal presente Capitolato, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del servizio. I dati forniti dall'affidataria saranno trattati dalla SA esclusivamente per le finalità connesse alla gara di cui al presente Capitolato e per la successiva stipula e gestione del contratto. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Con la sottoscrizione del contratto, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dalla medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento, i dati di contatto del DPO e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.
4. Con separato provvedimento, da adottarsi entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di stipula del contratto, l'affidataria sarà designata quale Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, qualora in esecuzione del contratto medesimo svolga, in assenza di margini di autonomia, operazioni di trattamento di dati personali per conto della SA.

ART. 24

D.Lgs 196/2003 – T.U. Privacy

Ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D. Lgs 196 del 30 giugno 2003, il Comune di Fermo, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale responsabile del trattamento di tutti i dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Committente e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte del committente per i soli fini inerenti alla presente procedura di gara. Detti dati saranno pubblicizzati, o prodotti a terzi, in sede di aggiudicazione, di accesso agli atti o di eventuale contenzioso, nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti, l'impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 25

Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicataria possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicataria tramite PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di recesso l'aggiudicataria ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

L'esercizio del recesso viene esercitato nei termini e modalità individuati dall'articolo 123 del D.Lgs 36/2023.

ART. 26

Risoluzione del contratto

Il contratto può essere risolto ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 per quanto di competenza.

CAPO V - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME FINALI

ART. 27

Transazione e foro competente

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile.

Ogni controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Fermo.

Non è consentito il ricorso all'arbitrato.

ART. 28

Accordo bonario

In caso di controversie circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 211 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 29

Accesso agli atti e divieto di divulgazione

L'accesso agli atti ed il divieto di divulgazione sono disciplinati dall'art. 35 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 30

Spese e tasse.

Tutte le spese, tasse e bolli inerenti e conseguenti alla gara e alla stipulazione nonché registrazione del contratto d'appalto, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 31

Disposizioni finali.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato Speciale si richiamano le norme di cui al D. Lgs 36/2023, al Codice Civile e tutto quanto previsto dalla normativa vigente applicabile in materia.

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad osservare oltre al presente capitolato tutte le norme e i regolamenti comunitari, nazionale e regionali vigenti o emanati in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie nonché le leggi anti inquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente appalto comunque attinenti al servizio oggetto dell'incarico.

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto nel presente capitolato potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.